



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 50/31 DEL 28.12.2021

---

**Oggetto:**            **Attività operative di prevenzione e gestione delle emergenze relative al rischio idraulico di competenza dei Servizi del Genio Civile dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Protocollo di intesa tra Regione Autonoma della Sardegna e "Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue" - ANBI Sardegna, per lo svolgimento, da parte dei Consorzi di bonifica di attività inerenti al "servizio di piena e intervento idraulico".**

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che la legge regionale n. 9 del 12 giugno 2006, in materia di risorse idriche e difesa del suolo, ha definito il riparto di competenze tra Regione ed Enti locali stabilendo che la Regione mantiene la competenza relativa alle attività di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione per le opere idrauliche classificate o classificabili di seconda categoria mentre per le opere idrauliche di terza e quarta categoria, le medesime competenze sono attribuite alle Province e per quelle di quinta categoria ai Comuni. Agli stessi Enti locali, inoltre, secondo specifici ambiti territoriali, sono attribuite le competenze in ordine agli interventi di difesa del suolo e di prevenzione del rischio di frana e/o idrogeologico, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o inalveati.

L'Assessore evidenzia, altresì, che la tutela delle opere idrauliche di seconda categoria è tuttora regolamentata dalle disposizioni di cui al R.D. 9 dicembre 1937, n. 2699, che all'art. 55 prevede, in particolare, che si provveda all'espletamento del "servizio di piena" concernente sia la vigilanza delle opere idrauliche (argini, chiaviche, chiuse, etc.) che i necessari interventi urgenti in occasione delle "piene" idrauliche.

L'Assessore riferisce inoltre che, con proprio decreto n. 45 del 5 agosto 2010 (pubblicato sul Buras n. 30 del 9 ottobre 2010), integrato con il decreto n. 4822/9 del 13 dicembre 2018 (pubblicato sul Buras n. 1 del 3 gennaio 2019), sono stati individuati i tronchi dei corsi d'acqua con opere idrauliche classificate o classificabili di seconda categoria, di competenza regionale e approvate apposite direttive in ordine alle attività del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "Presidio Territoriale", inteso, quest'ultimo, come vigilanza attiva nei medesimi tronchi idraulici di seconda categoria nelle varie fasi di "allerta" della protezione civile.

In forza del decreto citato, prosegue l'Assessore, i compiti del "Servizio di Piena" svolti, in passato, dagli Uffici tecnici dello Stato (Ufficio del Genio Civile), vengono formalmente attribuiti ai Servizi



tecnici territoriali dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, permanendo in capo agli Enti locali, gli adempimenti di "presidio territoriale" per i restanti corsi d'acqua della Regione.

Ciò nondimeno, viste le esigenze volte a sopperire alle acclarate carenze di personale avente competenze tecniche adeguate a gestire situazioni di emergenza idraulica e nell'attesa della ricostituzione della necessaria dotazione organica dei Servizi del Genio Civile, l'Assessore rileva che la Regione Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/47 del 23 febbraio 2012, conferisce ai Consorzi di bonifica, quali "presidi territoriali" ai sensi della Direttiva approvata con il decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 11/VI del 27.3.2006, aventi adeguata conoscenza del territorio e organizzazione tecnico-logistica, competenza allo svolgimento del servizio di piena e intervento idraulico richiesto.

Fatte queste premesse, l'Assessore dei Lavori Pubblici rileva che lo svolgimento di tali attività da parte dei Consorzi di bonifica sia ancora oggi necessario in ragione del perdurare del grave stato di sottodimensionamento delle strutture tecniche degli Uffici regionali interessati (Servizi dei Geni civili territoriali) tale da rappresentare un forte pregiudizio per la possibilità di assicurare il servizio indispensabile per la sicurezza idrogeologica delle opere idrauliche di competenza.

L'Assessore ricorda che fino a oggi, a seguito della citata deliberazione della Giunta regionale n. 9 /47 del 23.2.2012, l'attribuzione di competenze in capo ai Consorzi di bonifica è regolata da un "protocollo di intesa" della durata triennale, tra la Regione Sardegna e la "Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue" (Anbi Sardegna) e da appositi "accordi di programma", anch'essi di durata triennale tra la Regione Sardegna e i singoli Consorzi di bonifica territorialmente competenti, relativi allo svolgimento di attività inerenti al "servizio di piena e intervento idraulico" e di "presidio territoriale".

Detti atti programmatori, in particolare, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e degli obiettivi perseguiti, demandavano a specifiche convenzioni attuative tra i Servizi del Genio Civile territorialmente competenti e i singoli Consorzi di bonifica la definizione, nel concreto e con riferimento al singolo intervento, delle attività per garantire un adeguato svolgimento del servizio di piena e intervento idraulico.

Tanto precisato, l'Assessore, premesso che il protocollo d'intesa sottoscritto con l'Anbi nel 2012, rinnovato successivamente negli anni 2015 e 2018, risulta recentemente scaduto e che risultano in



fase di scadenza gli accordi di programma intercorsi tra la Regione Sardegna e i singoli Consorzi di bonifica territorialmente competenti, rileva la necessità di procedere a un rinnovo dei suddetti atti programmatori.

L'Assessore rileva che l'Anbi Sardegna, con la nota del Presidente, pervenuta in data 20.12.2021 prot. n. 42030, ha manifestato la piena e totale disponibilità al rinnovo del Protocollo d'Intesa per il successivo triennio, secondo quanto deliberato in sede di Assemblea regionale.

L'Assessore osserva inoltre, che risulta opportuno semplificare la procedura finora seguita, al fine di garantire una maggiore celerità e snellezza amministrativa ed evitare inutili duplicazioni procedurali e propone, pertanto, che venga sottoscritto un unico protocollo di intesa della durata triennale, tra la Regione Autonoma della Sardegna e la "Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue" (Anbi Sardegna) in rappresentanza dei Consorzi di bonifica associati, e che le modalità attuative e il dettaglio operativo dei singoli interventi vengano regolati da Convenzioni annuali, da stipularsi tra i servizi del Genio Civile in capo all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna e i singoli Consorzi di bonifica competenti per territorio.

L'Assessore dei Lavori Pubblici propone pertanto alla Giunta regionale, di approvare lo schema di "protocollo di intesa" fra la Regione Sardegna e la "Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue" (Anbi Sardegna) in rappresentanza dei Consorzi di bonifica associati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, relativo allo svolgimento di attività inerenti al "servizio di piena e intervento idraulico" e di "presidio territoriale" a tutela dei territori consortili.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare l'iter procedimentale descritto in premessa volto, per sottese ragioni di celerità e semplificazione dell'azione amministrativa, alla sottoscrizione di un unico atto programmatico tra la Regione Autonoma della Sardegna e la "Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue" (Anbi Sardegna) in rappresentanza dei Consorzi di bonifica associati;
- di approvare lo schema di protocollo di intesa fra la Regione Sardegna e la "Associazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 50/31  
DEL 28.12.2021

Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue” (Anbi Sardegna) in rappresentanza dei Consorzi di bonifica associati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, relativo allo svolgimento di attività inerenti al “servizio di piena e intervento idraulico” e di “presidio territoriale” a tutela dei territori consortili.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda